



### ***Psicofarmaci pediatrici limitati a Trento***

Anche il Trentino pone limiti all'uso nei bambini di farmaci per depressione e ADHD. E' stata approvata a larga maggioranza dalla Provincia Autonoma di Trento, su proposta del Consigliere Cristiano De Eccher, la legge n° 259, che colma a livello locale un vuoto normativo sul quale era stato inutilmente chiamato a pronunciarsi mediante una circolare nazionale il Ministero della Pubblica Istruzione. La nuova legge prevede l'obbligo, in caso di somministrazione di psicofarmaci ai bambini, di raccolta - a cura del medico - di un consenso informato veramente consapevole da parte dei genitori, che dovranno essere informati su ogni tipo di rischio afferente la terapia farmacologia proposta, con particolare riguardo alla possibilità di accedere a terapie alternative non a base di psicofarmaci; in secondo luogo, il riconoscimento della libertà di coscienza del medico che decide di non prescrivere psicofarmaci al minore, medico che non potrà quindi venir sottoposto a censura professionale di alcun tipo; importante anche il divieto di somministrare nelle scuole 'test psichiatrici', dal momento che l'istituzione del nord-est ha individuato negli screening ad ampio raggio della popolazione scolastica un rischio di sollecitazione indiretta al consumo di queste molecole psicoattive, in quanto in tutti i paesi dove tali screening sono stati effettuati si è poi assistito ad un aumento delle vendite di psicofarmaci per l'età pediatrica, senza trovare una reale corrispondenza nel numero di bambini davvero malati; infine, l'obbligo per l'Assessorato alla Sanità di monitorare rigidamente le terapie sui minori a base di psicofarmaci, anche mediante una Commissione che includerà associazioni di settore qualificate ad esprimere pareri su queste tematiche.

***Fonte: Dica 33***